

La traduzione di questa pagina è stata generata mediante la traduzione automatica [Link]. Le traduzioni automatiche possono contenere errori che rischiano di compromettere la chiarezza e l'accuratezza del testo; la Mediatrice non accetta alcuna responsabilità per eventuali discrepanze. Per le informazioni più affidabili e la certezza del diritto, La preghiamo di fare riferimento alla versione in lingua originale in inglese il cui link si trova in alto. Per ulteriori informazioni consulti la nostra politica linguistica e di traduzione [Link].

Decisione nel caso 1991/2019/KR sull'azione della Commissione europea riguardante la valutazione della sostenibilità dei progetti nel settore del gas inclusi nell'attuale elenco dei progetti d'interesse comune

Decisione

Caso 1991/2019/KR - Aperto(a) il 10/02/2020 - Decisione del 17/11/2020 - Istituzione coinvolta Commissione europea (Nessuna ulteriore indagine giustificata) |

Il caso riguardava l'inclusione di progetti nel settore nel gas nell'elenco dei progetti d'interesse comune (PIC) dell'UE per il 2019. Si tratta di progetti di infrastrutture energetiche transfrontaliere finalizzati a contribuire al conseguimento degli obiettivi della politica energetica e climatica dell'UE. Il denunciante ha espresso la preoccupazione che, diversamente da quanto previsto, la sostenibilità dei progetti nel settore del gas inclusi nel succitato elenco di PIC non fosse stata adeguatamente valutata.

La Commissione aveva già riconosciuto che la valutazione della sostenibilità dei progetti nel settore del gas candidati era stata meno che ottimale a causa della mancanza di dati e dell'inadeguatezza dei metodi. Nel corso dell'indagine, la Commissione ha comunicato alla Mediatrice che stava aggiornando il criterio applicato per valutare la sostenibilità dei progetti candidati all'inclusione nel prossimo elenco dei PIC, che la Commissione stilerà nel 2021.

Tra l'altro, detto aggiornamento dovrebbe tenere conto, ai fini della valutazione dei progetti, del bilancio del metano e dell'anidride carbonica nonché degli impatti in termini di efficienza. Si prevede che il relativo indicatore esprima l'impatto previsto dell'infrastruttura sull'intensità complessiva dei gas serra derivanti dalla produzione energetica in un dato Stato membro dell'UE, nonché le emissioni correlate al funzionamento dell'infrastruttura stessa.

La Mediatrice accoglie con favore l'impegno della Commissione a far sì che l'aggiornamento in parola sia posto in essere prima dell'adozione della decisione relativa al prossimo elenco dei PIC che, secondo le previsioni, dovrebbe essere adottato nell'ultimo trimestre del 2021.



In considerazione degli obiettivi dell'UE in materia di cambiamento climatico e sostenibilità, è deplorevole che progetti nel settore del gas siano stati inclusi in precedenti elenchi dei PIC senza che ne fosse stata adeguatamente valutata la sostenibilità. Per questo motivo non è stato possibile classificarli al fine di individuare quelli più sostenibili. Tuttavia, considerato che la Commissione sta adottando le misure necessarie, ulteriori indagini da parte della Mediatrice non sarebbero in questo momento giustificate.

Contesto della denuncia

- 1. I progetti di interesse comune sono progetti infrastrutturali transfrontalieri fondamentali che collegano i sistemi energetici dei paesi dell'UE, al fine di aiutare l'UE a conseguire i suoi obiettivi in materia di politica energetica e clima. Ogni due anni dal 2013 la Commissione europea ha stilato un elenco di PIC (l'elenco dei PIC). I progetti inclusi in questo elenco possono beneficiare di procedure di pianificazione e autorizzazione accelerate e possono beneficiare dei finanziamenti dell'UE nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa [1].
- 2. Il regolamento TEN-E [2] istituisce un quadro per l'individuazione, la pianificazione e l'attuazione dei PIC. Individua nove corridoi strategici prioritari per le infrastrutture energetiche geografiche nei settori dell'elettricità, del gas e del petrolio.
- 3. Il denunciante lavora per una ONG ambientale. Tra il 19 e il 28 ottobre 2019 il denunciante e la Commissione si sono scambiati una serie di messaggi di posta elettronica sull'inclusione di progetti relativi ai combustibili fossili nel quarto elenco dei PIC (l'elenco più recente). Il denunciante era preoccupato per la sostenibilità di un particolare progetto relativo al gas e per come fosse stato valutato prima che la Commissione decidesse di inserire il progetto nell'elenco dei PIC.
- **4.** In tale scambio, la Commissione ha fatto riferimento a un parere dell'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), che ha sollevato preoccupazioni su come la sostenibilità dei progetti nel settore del gas sia valutata nel contesto dell'elaborazione dell'elenco dei PIC e su cosa ciò significhi per la redditività a lungo termine di tali progetti [3] .
- **5.** La Commissione ha comunicato al denunciante che sta lavorando al miglioramento degli strumenti analitici e delle procedure per valutare la sostenibilità dei progetti nel settore del gas nell'ambito dell'analisi dei progetti candidati per i futuri elenchi dei PIC.
- **6.** Tuttavia, il denunciante ha ribadito le sue preoccupazioni sul fatto che il quarto elenco dei PIC contenga progetti che non erano stati valutati in modo significativo per l'impatto sul clima o sulla sostenibilità. Insoddisfatto della risposta della Commissione, il denunciante si è rivolto al Mediatore il 29 ottobre 2019.



L'inchiesta

- 7. Il Mediatore ha avviato un'indagine per esaminare se e in che modo la Commissione abbia cercato di garantire che la sostenibilità dei progetti nel settore del gas fosse valutata prima che fossero inclusi nell'elenco dei PIC [4].
- **8.** Nel corso dell'indagine, il Mediatore ha inviato domande dettagliate alla Commissione [5] e ha ricevuto la sua risposta [6], su cui il denunciante ha formulato osservazioni [7].
- **9.** Il 22 settembre 2020 la squadra d'indagine del Mediatore ha chiesto alla Commissione un aggiornamento per quanto riguarda il nuovo criterio di sostenibilità che aveva annunciato per la metà del 2020, nonché uno studio correlato. La Commissione ha fornito l'aggiornamento il 27 ottobre 2020.

Argomenti presentati al Mediatore

Precedenti valutazioni di sostenibilità dei PIC

- 10. La Commissione ha affermato che, prima del quarto elenco di PIC, la sostenibilità dei progetti di gas candidati è stata valutata in modi diversi. Tuttavia, la mancanza di dati uniformi, coerenti e accurati ha impedito una valutazione pienamente soddisfacente e coerente. Un obiettivo per il quarto elenco dei PIC era quello di correggere questo problema. In quanto tale, la Rete europea dei gestori dei sistemi di trasmissione del gas (ENTSOG) [8] è stata incaricata di includere una valutazione della sostenibilità nell'analisi costi/benefici. Ciò mirava a garantire la valutazione uniforme e la coerenza necessarie per la sostenibilità, da utilizzare nella graduatoria dei progetti candidati al gas. Per la prima volta si è cercato di quantificare i benefici per la sostenibilità sotto forma di riduzione delle emissioni di CO2.
- 11. La Commissione ha affermato che l'approccio proposto dall'ENTSOG si basa sull'ipotesi che *tutti i* progetti nel settore del gas mostrerebbero automaticamente *solo* benefici positivi per la mitigazione delle emissioni di CO2, a causa del passaggio del combustibile dal carbone al gas e di una quota significativa di gas rinnovabile [9]. Gli impatti negativi, come i possibili aumenti dei gas a effetto serra, non sono stati presi in considerazione. Poiché non è stata intrapresa un'analisi dettagliata delle diverse situazioni nei singoli paesi, i benefici reali specifici per la sostenibilità dei progetti resterebbero invisibili e non quantificabili. Tale approccio non ha pertanto consentito di operare alcuna distinzione tra progetti che apportano realmente benefici per la sostenibilità e quelli che non lo fanno e che potrebbero persino aumentare le emissioni di gas a effetto serra. La Commissione ha indicato di aver realizzato le carenze nella valutazione della sostenibilità dei progetti candidati nel settore del gas quando la metodologia di valutazione per il quarto elenco di PIC è stata elaborata e applicata nella primavera del 2019.
- **12.** Nel settembre 2 019 l'ACER ha fatto riferimento pubblicamente alla lacuna nella metodologia di valutazione. Ha osservato che l'approccio adottato nel processo di selezione dei PIC, vale a dire di non utilizzare la valutazione della sostenibilità fornita dall'ENTSOG e di non



suggerire alternative, comporta notevoli lacune nella valutazione di importanti meriti o svantaggi dei progetti. Secondo ACER, l'assenza di una solida valutazione del contributo dei progetti alla sostenibilità porta a grandi incertezze e dubbi circa la redditività (o anche la necessità) dei progetti nel lungo periodo.

- **13.** La Commissione ha osservato che la valutazione della sostenibilità non costituiva la base per l'attribuzione dello status di PIC a tali progetti nel settore del gas. Ha detto che tutti i progetti di gas sulle liste PCI " *finora hanno mostrato contributi al resto dei criteri [..] sulla base dei quali sono stati scelti come PIC* " [10] .
- **14.** Il denunciante è in disaccordo con la conclusione della Commissione secondo cui la sostenibilità dei progetti relativi al gas nell'elenco dei PIC è stata valutata in modo appropriato. Egli ha sostenuto che il parere dell'ACER indicava che la valutazione era viziata e che pertanto non può essere pienamente conforme al diritto dell'Unione. Il denunciante è del parere che la Commissione debba riesaminare tutti i progetti relativi ai combustibili fossili nell'attuale elenco dei PIC.

Future valutazioni di sostenibilità dei PIC

- **15.** La Commissione ha dichiarato che un criterio di sostenibilità aggiornato è in fase di elaborazione e dovrebbe essere pronto a valutare i progetti candidati per il quinto elenco di PIC. A tal fine, la Commissione ha commissionato uno studio per determinare la raccolta dei dati pertinenti e la fornitura di metodologie analitiche per l'analisi della sostenibilità dei progetti candidati per l'elenco dei PIC. Questo studio è stato pubblicato. [12]
- 16. Sulla base dei risultati dello studio, la Commissione ha indicato che renderà operativo il criterio di sostenibilità. Lo studio comprende una serie di raccomandazioni che la Commissione sta lavorando con ENTSOG per includere. Inoltre, i gruppi regionali svilupperanno una metodologia per includere il criterio di sostenibilità nel processo di selezione dei PIC futuri. [13] La Commissione ha inoltre indicato che si sta attingendo al Green Deal europeo [14] e alla transizione alla decarbonizzazione per una nuova definizione di come valutare la sostenibilità dei progetti [15].
- 17. Il criterio di sostenibilità aggiornato dovrebbe garantire che nella valutazione dei progetti si tenga conto del livello di emissioni di CO 2 e di metano, nonché degli impatti sull'efficienza. In particolare, ciò dovrebbe tenere conto dell'impatto previsto dell'infrastruttura proposta sull'intensità complessiva dei gas a effetto serra della produzione di energia in un determinato Stato membro dell'UE e delle emissioni connesse al funzionamento dell'infrastruttura stessa.
- **18.** Infine, la Commissione ha indicato che la sua direzione generale dell'Energia ha iniziato a svolgere ricerche sulle emissioni di metano nel 2019. Lo studio finale è previsto per il 2020 e si dice che analizzi l'aspetto climatico della "catena del valore del gas", con cui si intende la totalità dell'esplorazione e della produzione di gas; trattamento e liquefazione, trasporto e distribuzione. [16] È inoltre imminente una strategia dell'UE per ridurre le emissioni di metano minerale.



Valutazione del Mediatore

- **19.** Sia la Commissione che il denunciante concordano sul fatto che le valutazioni di sostenibilità dei progetti di gas candidati sono state non ottimali. Di conseguenza, la sostenibilità dei progetti nel settore del gas inclusi nel quarto elenco dei PIC (e negli elenchi precedenti) non è stata sufficientemente presa in considerazione.
- 20. Il Mediatore osserva che gli obiettivi dell'UE in materia di obiettivi in materia di cambiamenti climatici e sostenibilità hanno acquisito con urgenza una maggiore consapevolezza dell'accelerazione della crisi climatica. In tale contesto, il Mediatore ritiene deplorevole che la Commissione non abbia tentato in una fase precedente di migliorare i dati disponibili e le metodologie analitiche applicate, di modo che sarebbe stato possibile una classificazione dei PIC candidati per il gas sulla base della loro sostenibilità.
- **21.** Il Mediatore osserva che la Commissione sta lavorando per migliorare la metodologia di valutazione della sostenibilità dei progetti candidati in materia di gas, al fine di tenere conto delle emissioni di gas a effetto serra (CO 2 e metano) dei progetti, nonché dei potenziali impatti sull'efficienza.
- **22.** Il regolamento TEN-E [17] prevede che un progetto di gas candidato debba contribuire in modo significativo ad almeno uno dei quattro criteri alternativi sopra elencati (sostenibilità essendo uno). L'indagine del Mediatore ha permesso di trarre la conclusione che nessuno dei progetti candidati al gas è stato selezionato in base alle aspettative che avrebbe apportato un contributo significativo per quanto riguarda la sostenibilità. In quanto tale, la selezione dei PIC, avvenuta sulla base di altri criteri, sembra essere avvenuta in conformità delle norme applicabili.
- **23.** Il regolamento TEN-E elenca gli indicatori [18] che dovrebbero essere presi in considerazione nella valutazione dei progetti nel settore del gas, affermando che *la sostenibilità* "è misurata come contributo di un progetto per ridurre le emissioni, per sostenere il sostegno alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili o al trasporto da energia elettrica a gas e biogas, tenendo conto dei cambiamenti attesi nelle condizioni climatiche ".
- **24.** Il Mediatore osserva che per i futuri PIC la valutazione della sostenibilità terrà conto del livello di emissioni di gas a effetto serra e degli impatti sull'efficienza, nonché dell'impatto sull'intensità complessiva dei gas a effetto serra della produzione di energia negli Stati membri dell'UE e delle emissioni connesse al funzionamento dell'infrastruttura stessa.
- 25. Dato che la Commissione sta adottando le misure necessarie, il Mediatore conclude che non sono giustificate ulteriori indagini. Le misure previste dalla Commissione dovrebbero ovviare alle carenze nella valutazione della sostenibilità dei progetti di interesse comune nel settore del gas candidati. In particolare, ciò implica l'aggiornamento del criterio di sostenibilità in modo da tener conto delle emissioni di gas a effetto serra e degli impatti sull'efficienza, nonché dell'impatto sull'intensità complessiva dei gas a effetto serra della produzione di energia negli



Stati membri dell'UE e sulle emissioni connesse al funzionamento dell'infrastruttura proposta. Questo criterio aggiornato dovrebbe essere applicato prima della valutazione dei progetti candidati al gas per il quinto elenco di PIC, che dovrebbe essere adottato nell'ultimo trimestre del 2021.

26. Infine, il Mediatore prende atto dell'impegno della Commissione a favore della sostenibilità nel contesto del Green Deal europeo, nonché dell'iniziativa adottata dalla Commissione nel contesto dell'obiettivo di rendere l'UE climaticamente neutra entro il 2050. L'opinione pubblica si aspetta che ciò si rifletta nelle politiche e nelle iniziative concrete proposte dalla Commissione in futuro, ad esempio nel settore dell'energia. A tal fine, i progetti inclusi nei futuri elenchi dei PIC dovrebbero avere una sostenibilità in primo piano e la valutazione dei progetti candidati al gas dovrebbe essere basata su criteri. Migliorare le modalità di valutazione della sostenibilità dei progetti candidati in materia di gas sarebbe un passo importante a tal fine.

Conclusione

Sulla base dell'indagine, il Mediatore archivia il caso con la seguente conclusione:

Poiché la Commissione sta lavorando per migliorare la metodologia e la raccolta dei dati per valutare la sostenibilità dei progetti di gas candidati per l'elenco dei PIC, il Mediatore europeo ritiene che al momento non siano giustificate ulteriori indagini.

Il denunciante e la Commissione saranno informati della presente decisione .

Emily O'Reilly

Mediatore europeo

Strasburgo, 17.11.2020

ALLEGATO

La procedura che porta all'adozione dell'elenco dei PIC da parte della Commissione è la seguente:

- 1) I progetti candidati sono proposti dai loro promotori.
- 2) La valutazione iniziale e la selezione dei PIC sono effettuate da gruppi regionali [19] composti da rappresentanti dei ministeri competenti, autorità nazionali di regolamentazione, singoli gestori dei sistemi di trasporto del gas e dell'elettricità e altri promotori di progetti, la rete europea dei gestori dei sistemi di trasmissione (ENTSO) per il gas, l'Agenzia per la cooperazione tra i regolatori dell'energia e la Commissione europea.



I gruppi regionali valutano le domande in base ai criteri generali e specifici definiti nel regolamento TEN-E.

Le riunioni dei gruppi regionali sono aperte a tutte le parti interessate, quali le organizzazioni ambientaliste e dei consumatori e i rappresentanti della società civile, che sono invitati, consultati e che dovrebbero contribuire al lavoro svolto da tali gruppi.

- 3) Dopo tali valutazioni, la Commissione adotta l'elenco dei PIC approvati mediante una procedura di atto delegato [20] .
- 4) L'elenco dei progetti è quindi presentato dalla Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio. Queste istituzioni hanno due mesi per opporsi all'elenco, oppure possono chiedere una proroga di due mesi per finalizzare la loro posizione. Se né il Parlamento né il Consiglio respingono l'elenco, esso entra in vigore. Il Parlamento e il Consiglio non possono chiedere modifiche all'elenco.

[1] Cfr.:

https://ec.europa.eu/energy/en/topics/infrastructure/projects-common-interest/key-cross-border-infrastructure-projects-common-infrastructure-projects-common-infrastructure-projects-common-infrastructure-projects-common-inf

- [2] Regolamento (UE) n. 347/2013 sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche transeuropee: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/en/TXT/?uri=celex%3A32013R0347 [Link].
- [3] Il parere dell'ACER del 25 settembre 2019 è disponibile al seguente indirizzo: https://www.acer.europa.eu/Official_documents/Acts_of_the_Agency/Opinions/Opinions/ACER%20Opinion%2019-2[Link].
- [4] La questione relativa all'uso efficiente e sostenibile delle risorse per i progetti petroliferi figuranti nell'elenco dei PIC era implicita nella denuncia. La Mediatrice ha quindi aggiunto questo aspetto di propria iniziativa, per consentire alla Commissione di affrontare anche la questione. Dopo aver ricevuto la spiegazione della Commissione, il Mediatore ha deciso che non vi erano motivi sufficienti per indagare ulteriormente su questo aspetto.
- [5] Cfr.: https://www.ombudsman.europa.eu/en/correspondence/en/124432 [Link].
- [6] Cfr.: https://www.ombudsman.europa.eu/en/correspondence/en/129929 [Link].
- [7] Cfr.: https://www.ombudsman.europa.eu/correspondence/135062 [Link].
- [8] La missione di ENTSOG è quella di facilitare e rafforzare la cooperazione tra i gestori nazionali dei sistemi di trasporto del gas (TSO) in tutta Europa al fine di garantire lo sviluppo di un sistema di trasporto paneuropeo in linea con gli obiettivi energetici dell'UE. Ogni due anni,



ENTSOG adotta un "piano decennale di sviluppo della rete". I progetti inclusi nel piano possono richiedere l'inclusione nell'elenco PCI. Cfr.: https://www.entsog.eu/ [Link].

- [9] La Commissione ha spiegato che ciò è dovuto al passaggio da combustibili inquinanti a combustibili fossili meno inquinanti, ad esempio dal carbone al gas, e da un volume significativo di gas rinnovabile.
- [10] Il regolamento TEN-E non richiede necessariamente che un progetto in materia di gas fornisca un contributo significativo in termini di sostenibilità. Ai sensi dell'articolo 4, lettera b), "i progetti nel settore del gas [dovrebbero] contribuire in modo significativo ad almeno uno dei seguenti criteri specifici:
- i) l'integrazione del mercato...; II) la sicurezza dell'approvvigionamento...; III) concorso...; IV) sostenibilità. Cfr. anche la nota 1.
- [11] Il processo di selezione dei progetti di gas da includere nell'elenco successivo inizierà alla fine del 2020. L'adozione dell'elenco è prevista per l'ultimo trimestre del 2021.
- [12] Lo studio può essere trovato qui:

https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/364d69a4-1744-11eb-b57e-01aa75ed71a1/language-en?WT [Link]. La data sulla versione finale dello studio è di giugno 2020. Prima della pubblicazione, la relazione è stata presentata e discussa internamente. La relazione è stata inviata per la pubblicazione in ottobre e pubblicata in vista dell'annuale Forum sulle infrastrutture energetiche, organizzato a Copenaghen il 29 ottobre. Qui lo studio è stato presentato e discusso con le parti interessate.

- [13] Si veda l'allegato per maggiori dettagli sulla procedura di compilazione dell'elenco dei PIC.
- [14] Vedi: https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/european-green-deal_en [Link]
- [15] Vedi: https://www.investigate-europe.eu/en/2020/klaus-dieter-borchardt/.
- [16] Vedi:

https://ec.europa.eu/energy/topics/oil-gas-and-coal/methane-emissions_en#a-study-to-identify-knowledge-gaps-on-[Link].

- [17] Articolo 4, paragrafo 2, lettera b)
- [18] In linea con l'articolo 4, paragrafo 3, del regolamento: " *Per i progetti che rientrano nelle categorie di infrastrutture energetiche di cui all'allegato II.1, i criteri elencati nel presente articolo sono valutati conformemente agli indicatori di cui all'allegato IV, punti da 2 a 5.* ".
- [19] Vedi:

https://ec.europa.eu/energy/en/topics/infrastructure/projects-common-interest/regional-groups-and-their-role



[Link].

[20] Vedi per maggiori informazioni:

 $https://ec.europa.eu/info/law/law-making-process/adopting-eu-law/implementing-and-delegated-acts_en \cite{Link}.$